

Verbale riunione x costituendo nodo triveneto Società dei Territorialisti/-e

Venezia, palazzo Badoer, 11 dicembre 2017

Presenti: oltre a Paolo Cacciari e Anna Marson, Moreno Baccichet (storico e architetto/urbanista, attivista Legambiente, Sacile), Nadia Carestiato (geografa, Forum per l'economia solidale del Friuli, Udine), Giuliano Carturan (urbanista in pensione, Treviso), Domenico Maffeo (laureato IUAV, agricoltore biologico a Preganziol, rappresentante distretto economia solidale Oltre Confin), Paola Margaretto (bioarchitetto, Venezia), Angelo Marino (geografo in pensione, Treviso), Matteo Pandolfo (architetto, Venezia)

Indirizzi mail

paolo.cacciari_49@libero.it

anna.marson@iuav.it

moreno.baccichet@gmail.com

n.carestiato@gmail.com

giucart@gmail.com

domenico.maffeo@gmail.com

paola.malgaretto@gmail.com

angelo@angelomarino.com

mattpand@gmail.com

Erano stati inoltre contattati, e pur non potendo essere presenti hanno espresso il loro interesse, Valter Bonan, Ferruccio Nilia, Paolo Tomasin, Francesco Vallerani, Alessandro Pattaro, Andrea Pase e Marina Bertocin

valterbonan@libero.it

valter.bonan@comune.feltre.bl.it

ferruccio.nilia@alice.it

paolo.tomasin@email.it

ramusa@unive.it

a.pattaro@ideaingegneria.com

andrea.pase@unipd.it

marina.bertocin@unipd.it

Dopo una breve presentazione, ciascuno espone ciò che ritiene interessante rispetto allo statuto della SdT.

Viene sottolineato come in questo momento storico si agisca il più delle volte costretti in difesa di ciò che rimane (valenze territoriali, diritti, beni pubblici ...), politicamente disgregati, senza capacità di spinte propositive. Si ritiene pertanto importante denotare ciò che accade di positivo, anche nel triveneto, e interrogarsi sulle relazioni tra nuove economie solidali e il territorio di riferimento. Che cos'è questo territorio? Quali relazioni intrattiene con le nuove economie? Come può essere reinterpretato alla luce di queste? Come generare una condivisione comunitaria del territorio e delle sue valenze?

Molte delle nuove economie solidali riguardano peraltro il cibo, con una forte relazione con la materialità del territorio. A questo proposito si può parlare di un vero e proprio movimento agri-ecologico per la bioregione, praticato da nuovi agricoltori ma sempre più anche da comunità consapevoli.

PRODES, braccio operativo del Forum per l'economia solidale del Friuli Venezia Giulia, segue le pratiche dei piccoli nuclei di economie solidali per promuoverne la trasformazione in distretti.

Analogamente, l'obiettivo per il nodo SdT potrebbe essere quello di far emergere esperienze socio-territoriali, esempi di comunità capaci di governarsi mettendo insieme saperi esperti e saperi esperienziali, fino alla costruzione di con-ricerche capaci di mobilitare soggetti sociali. Andare sul territorio, studiarlo e creare eventi per far emergere nuove visioni e sinergie, detto con le parole di un altro intervento.

Dal punto di vista operativo, viene proposto di impiegare qualche mese, di qui alla primavera 2018, per verificare se ci sono le forze per costituire un vero e proprio nodo territoriale. Questi mesi saranno utilizzati per compiere una prima ricognizione delle esperienze interessanti, di reti o singoli progetti rappresentativi per il loro carattere territoriale, dal quale evidenziare uno o due temi attorno ai quali costruire un evento che riesca potenzialmente ad interessare un numero più ampio di soggetti intorno all'ipotesi di nodo.

Il luogo più adatto all'evento viene individuato in Pordenone, perché al confine tra Veneto e Friuli e soprattutto in quanto luogo di molte esperienze interessanti in relazione alla nuova legge regionale sull'economia solidale. La data in primavera, ma non troppo prossima alle elezioni politiche (per il FVG anche amministrative regionali).

Ci si lascia quindi con l'impegno a:

- condividere il resoconto della riunione e l'indirizzo mail anche con chi non ha potuto partecipare alla riunione;
- costruire un abbozzo di mappa delle esperienze che ciascuno ritiene importante segnalare
- approfondire come restituire le esperienze (verificando se le tematiche indicate per l'osservatorio nazionale [vedi sito: www.societatorrorialisti.it] funzionano, oppure no; se la scheda può essere adeguatamente compilata, oppure se sembrano più utili altre modalità di comunicazione).

Venezia, 13 dicembre 2017